

DISCIPLINARE DI GARA

Comune di MELFI (PZ) – localita' "Valleverde" - Lavori di demolizione di n. 14 fabbricati per complessivi 123 alloggi - l. n. 560/93 - Importo a base d'asta € 1.588.783,81

CUP F61D10000000002 CIG 5380230240

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di demolizione di n. 14 fabbricati per complessivi 123 alloggi in localita' "Valleverde" del comune di Melfi (PZ).

Importo a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 1.588.783,81.

Importo lavori soggetto a ribasso: € 1.489.907,10.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 98.876,71.

Categoria prevalente: OS23 – classifica III bis

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto i soggetti di cui all'art. 34 – comma 1 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., costituiti da ditte singole o riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 37 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i..

Non è consentito ad uno stesso concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione dalla procedura di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art.34 – comma 1 – lett. b) e art.36 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e si applica l'art. 353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Saranno sottoposte a verifica le offerte presentate da Imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 34 – comma 1 – lett. d) ed e) del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i. non ancora formalmente costituiti, valgono le disposizioni di cui al successivo art. 6 – punto 6.1 – lettera h).

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) e) e f) del Codice dei contratti, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella

richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria in ogni caso deve dichiarare e possedere i requisiti di qualificazione in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti per la quota corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Le imprese riunite in A.T.I. sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo verticale per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) e) e f) del Codice dei contratti, all'impresa capogruppo i requisiti previsti sono richiesti con riferimento alla categoria prevalente, mentre a ciascuna mandante sono richiesti i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che la stessa intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Sono ammesse a partecipare le associazioni miste.

Se l'impresa singola o le imprese riunitesi (o che intendano riunirsi) in Raggruppamento Temporaneo hanno i requisiti previsti dal bando e dal presente disciplinare, possono associare, ai sensi dell'art. 92 – comma 5 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate espressamente le quote di lavori loro attribuite.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate l'incremento di un quinto di cui all'articolo 61, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010:

- si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara;
- non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto viene esperito ai sensi dell'art. 82 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale, calcolato con un massimo di tre cifre decimali, sull'elenco prezzi a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 122 – comma 9 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

In detto conteggio per definire la soglia di anomalia delle offerte, si terrà conto dei ribassi percentuali fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a



cinque. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La commissione di gara procederà quindi alla individuazione delle offerte che sono pari o superiori a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a dieci; in tal caso, si procederà ai sensi dell'art. 86 – comma 3 del succitato D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i..

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

ART. 4 - REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO – FINANZIARIO E TECNICO

E' richiesto, a pena d'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

a) attestato di qualificazione rilasciato da società (SOA) di cui al DPR n. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, nella categoria OS23 – classifica IIIbis, unitamente al possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEN EN ISO/IEC 170000, in corso di validità e avere richiesto all'organismo di attestazione (SOA) l'adeguamento della propria attestazione, ai fini dell'annotazione in essa della certificazione del sistema di qualità. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 – commi 2 e 3 del DPR n. 207/2010;

b) i requisiti previsti dall'allegato XVII del D. L.vo 09/04/2008 n. 81 e s.m.i..

Avvalimento. In attuazione del disposto dell'art. 49 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., il concorrente – singolo o raggruppato o consorziato – può soddisfare la richiesta relativa al possesso del requisito di cui alla precedente lettera a), avvalendosi del requisito di altra impresa. A tal fine, il concorrente deve presentare, a pena di esclusione, quanto previsto al successivo art. 6 – punto 6.1 – lettera i).

Non è consentito, a pena di esclusione:

- di avvalersi di più di un'impresa ausiliaria
- che più concorrenti si avvalgano della stessa impresa ausiliaria
- che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia quella ausiliata.

ART. - 5 TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione di cui al successivo articolo 6, deve pervenire all'Azienda territoriale per l'edilizia Residenziale della Provincia di Potenza – via Manhes, 33 – 85100 Potenza, **a pena di esclusione, entro le ore 13,00 del giorno 20 gennaio 2014** con le seguenti modalità: a mezzo posta tramite raccomandata a. r., ovvero a mezzo corriere privato e/o agenzia abilitata, ovvero consegnato a mano presso l'Ufficio "Protocollo" dell'ATER – piano terra.

A pena di esclusione dalla gara:

- il plico dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta;
- il plico dovrà essere **sigillato con l'apposizione sui lembi chiusura di strisce incollanti (nastro adesivo o prodotto analogo)**, che impediscano qualsiasi manomissione (**N.B.:** si chiede di evitare l'uso della ceralacca in quanto **sostanza cancerogena**);

sul plico dovrà essere chiaramente riportata la ragione sociale della Ditta concorrente ed apposta la seguente dicitura: *“Offerta per la gara del giorno 09.01.2014 relativa ai lavori di demolizione di n. 14 fabbricati per complessivi 123 alloggi in localita' “Valleverde” del comune di Melfi (PZ)”*. L'ATER non risponde dei plichi racchiusi in involucri che non riportino la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara o ne impediscano la lettura;

- tale plico principale dovrà contenere due distinti plichi, ciascuno a sua volta singolarmente intestato, sigillato e firmato nel modo sopra descritto e recante le seguenti indicazioni in relazione al relativo contenuto:
 - Plico A): Documentazione amministrativa
 - Plico B): Offerta economica
- la busta contrassegnata con la lettera “A” dovrà contenere i documenti di cui al successivo articolo 6.1);
- la busta contrassegnata con la lettera “B” dovrà contenere l'offerta economica, redatta ai sensi e con le modalità di cui al successivo punto 6.2).

Resta inteso che:

- il recapito del piego resta ad esclusivo rischio del mittente;
- non si darà corso all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro la data fissata o che non risultino pervenuti nei modi previsti nel presente disciplinare o sui quali non sia posto il mittente e la scritta relativa ai lavori oggetto della gara, che non siano sigillati nel modo sopra descritto e non siano controfirmati sui lembi di chiusura;
- l'Azienda appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data o di annullare la procedura, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- nessun rimborso a qualsiasi titolo sarà, infine, dovuto alle ditte partecipanti per la presentazione delle offerte e dell'annessa documentazione.

ART. – 6 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA OFFERTA ECONOMICA.

6.1) Il plico “A – Documentazione amministrativa” deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, i documenti e le dichiarazioni di seguito indicati:

- a) dichiarazione redatta secondo il Modello “ALLEGATO A”, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di RTI, da ciascuna impresa associata o, in caso di Consorzi, dai legali rappresentanti del Consorzio e delle imprese consorziate per le quali il Consorzio dichiara di concorrere; alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità



- in corso di validità del sottoscrittore. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante: in tal caso, va trasmessa la relativa procura;
- b) in caso di RTI non ancora costituiti: dichiarazione di volontà, sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, a costituire associazione temporanea di imprese, recante l'indicazione dell'impresa individuata quale capogruppo e le percentuali di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa associata;
- c) in caso di RTI già formalmente costituiti: indicazione degli estremi dell'atto notarile con il quale si è costituita l'associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo;
- d) attestazione (o copia conforme ai sensi della normativa vigente) rilasciata da società di attestazione SOA di cui al DPR n. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; in caso di RTI, l'attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa associata;
- e) originale della ricevuta del pagamento di € 140,00, da effettuare in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici secondo le nuove modalità operative riportate nella deliberazione dell'AVCP del 21 dicembre 2011 recante "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati per l'anno 2012" (G.U. n. 30 del 06.02.2012, in vigore dal 1° febbraio 2012);
- f) cauzione provvisoria di € 31.776,00 (in c. t.), pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, da costituire ai sensi e con le modalità di cui all'art. 75 – comma 3 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i.. Detta garanzia deve prevedere, a pena di esclusione:
- f.1) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- f.2) rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 – comma 2 del codice civile;
- f.3) operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- f.4) validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f.5) impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata di ulteriori 90 giorni, su richiesta della stazione appaltante, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 75 – comma 5 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i.;
- f.6) la cauzione provvisoria deve essere altresì accompagnata, a pena di esclusione, da dichiarazione da parte di un fideiussore che si impegni a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. L.vo n. 163/2006. La cauzione provvisoria è ridotta del 50% (€ 19.500,00) per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee rilasciata da organismi accreditati. In tal caso, laddove non si evinca dal certificato SOA, unitamente alla cauzione dovrà essere allegata copia conforme della suddetta certificazione.
- Il beneficio della riduzione della cauzione provvisoria deve essere accordato esclusivamente nei casi in cui venga dimostrato il possesso della certificazione di qualità in capo a tutte le imprese associate, indipendentemente dalla tipologia di raggruppamento.



Nel caso di ATI COSTITUENDA la garanzia provvisoria e l'impegno di quella definitiva dovrà essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento ed altresì sottoscritta da parte di tutte le imprese interessate alla costituenda ATI, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA;

- g) dichiarazione redatta secondo il Modello "ALLEGATO B", sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di RTI, di ciascuna impresa associata o, in caso di Consorzi, dai legali rappresentanti del Consorzio e delle imprese consorziate per le quali il Consorzio dichiara di concorrere; alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante: in tal caso, va trasmessa la relativa procura;
- h) i raggruppamenti temporanei di imprese ed i consorzi ordinari ex art. 2602 c.c., di cui all'articolo 34 – comma 1 – lettere d) ed e) del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., possono concorrere anche se non ancora formalmente costituiti. In tal caso l'offerta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata quale capogruppo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata in sede di offerta quale Capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Nel caso di associazione di imprese già formalmente costituite, devono essere indicati gli estremi dell'atto notarile con il quale si è costituita l'associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo; in questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo. In ogni caso, dovranno essere specificate l'Impresa individuata quale capogruppo e le percentuali di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa associata;
- i) in caso di avvalimento, il concorrente dovrà altresì presentare:
- i.1) dichiarazione rilasciata dal titolare o legale rappresentante, corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- i.2) attestato di qualificazione SOA di cui al DPR n. 207/2010 e s.m.i., regolarmente autorizzata ed in corso di validità, dell'impresa ausiliaria;
- i.3) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa appartenente al medesimo gruppo, in luogo del contratto il concorrente può presentare dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- i.4) dichiarazione, redatta secondo il Modello "ALLEGATO C", rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- j) attestazioni rilasciate dall'ATER di presa visione dei luoghi e degli elaborati progettuali di cui al punto 4. del bando di gara..



N.B. La verifica dei requisiti di cui al successivo articolo 7, sarà effettuata sia per l'impresa ausiliata sia per l'impresa ausiliaria.

6.2) Il plico "B" – Offerta economica deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

- a) l'offerta economica in bollo, secondo il Modello "ALLEGATO D", redatta in lingua italiana e validamente sottoscritta, con l'indicazione del ribasso percentuale, calcolato con un massimo di tre cifre decimali, espresso in cifre ed in lettere, nonché l'indicazione della procedura cui si riferisce. In caso di offerte con quattro o più numeri decimali, la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente;
- b) la specifica indicazione dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87 – comma 4 D. L.vo 163/2006 (c.d. *costi propri della ditta*).

Nel caso di offerte presentate dai soggetti di cui all'art. 34 – comma 1 – lettere d) ed e) del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i. non ancora formalmente costituiti, valgono le disposizioni di cui al precedente punto 6.1 – lettera h).

N.B. Il mancato o insufficiente pagamento dell'imposta di bollo sarà assoggettato alla procedura di regolarizzazione ai sensi dell'art. 19 del DPR 26/10/1972 n. 642, con ogni onere e aggravio di spese a carico della ditta inadempiente.

ART. 7 - PROCEDURA DI GARA

L'autorità di gara, il giorno fissato al punto 6.4) del bando di gara per la seduta pubblica, procede:

- a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione e, in caso negativo, ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34 – comma 1 – lettera e art. 36 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, escludere sia il consorzio sia il consorziato dalla gara;
- c) verificare se abbiano presentato offerta concorrenti che, in base alla dichiarazione contenuta nel modello allegato di cui al precedente articolo 6 – punto 6.1 – lettera a), sono tra loro in situazione di controllo;
- d) all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica presentata dai concorrenti ammessi e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto. Saranno esclusi i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La Stazione Appaltante, quindi, procede alla verifica circa il possesso dei requisiti d'ordine generale dei concorrenti ai fini della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal "Casellario delle imprese qualificate", istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

La Stazione Appaltante, successivamente, procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e, in caso di esito negativo, al secondo classificato, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti economico – finanziari, dei requisiti generali previsti dall'art. 38



– comma 1 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., nonché della idoneità tecnico professionale di cui all'Allegato XVII del D. L.vo 09/04/2008 n. 81 e s.m.i..

In caso tali verifiche non diano esito positivo, la Stazione Appaltante procede:

- a) all'esclusione dei concorrenti dalla gara;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 – comma 1 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- c) alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla eventuale nuova aggiudicazione, ai sensi dell'art. 48 – comma 2 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i..

La Stazione Appaltante, ove lo ritenga necessario, può altresì effettuare ulteriori verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 – comma 1 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i..

Alle sedute pubbliche di gara possono partecipare e rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti, in numero massimo di una persona per ciascun concorrente oppure soggetti muniti di delega scritta. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria sarà invitata a depositare, pena la decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

- 8.1) documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara;
- 8.2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 113 – commi 1 e 2 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., da prestare con le modalità di cui all'art. 75 – comma 3 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i..

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente:

- 8.2.a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- 8.2.b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 – comma 2 del codice civile
- 8.2.c) l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 8.3) le polizze assicurative di cui all'articolo 33 del capitolato speciale d'appalto;
- 8.4) la somma per le spese di contratto, di registro e accessorie;
- 8.5) in caso di RTI: copia autentica dell'atto di conferimento di mandato all'Impresa Capogruppo;
- 8.6) gli estremi del conto corrente postale o bancario dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare i pagamenti, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso;
- 8.7) ogni altro documento, richiesto dalla Stazione Appaltante, necessario alla stipula del contratto d'appalto.



Il contratto sarà stipulato in forma pubblico – amministrativa nei tempi previsti dalla normativa vigente e, comunque, non prima che sia stato emesso il relativo DURC.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione, registrazione e consequenziali relative al contratto ed ai verbali di gara, nonché quelle per i diritti di segreteria e copie di atti.

Ai sensi dell'art. 34, c. 35 del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 l'aggiudicatario della gara sarà tenuto a rimborsare all'Azienda, le spese di pubblicazione del bando e del relativo esito entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione

Qualora la ditta aggiudicataria, nel termine fissato, non abbia ottemperato a quanto richiesto e/o non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno stabilito, la stazione appaltante avrà la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di incamerare la cauzione provvisoria.

ART. 9 - ALTRE INFORMAZIONI

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, nonché l'eventuale mancanza dei requisiti in seguito alla verifica della stazione appaltante ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. La cauzione provvisoria sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari, ad eccezione del secondo classificato, unitamente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva. Al secondo in graduatoria sarà restituita subito dopo la stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i. e dell'idoneità tecnico professionale di cui al D. L.vo n. 81/2008 e s.m.i., i soggetti non ottemperanti alla legge n. 68/99, nonché imprese che abbiano in corso programmi di emersione dell'attività produttiva.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria, comporterà l'esclusione dalla gara, nonché l'annullamento dell'aggiudicazione. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla data fissata per la gara.

L'Amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 140 – comma 1 del D. L.vo 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicazione avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui agli articoli 6 e 67 del Decreto legislativo 06/09/2011 n.159. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e l'appaltatore sarà tenuto a trasmettere alla stessa stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzie effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del



subappaltatore entro il termine predetto, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario.

Organo competente delle procedure di ricorso: T.A.R. Regione Basilicata – Potenza. I ricorsi avverso il bando e allegato disciplinare, possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di spedizione della stessa lettera. Avverso eventuali esclusioni dalla gara d'appalto, potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di esclusione.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria.

Si informa che, ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n.196/2003, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e sottoposti a trattamento esclusivamente per le finalità gestionali ed amministrative inerenti la procedura di gara, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Responsabile del procedimento: ing. Pierluigi ARCIERI (tel. 0971.413294).

IL DIRETTORE
Arch. Michele BILANCIA

